

U.O.C. CORES LAZIO NORD

Direttore: Dr. Alfredo Galanti
E-mail: direzionecoresnord@ares118.it
Tel. 06 53082902

IN STAFF

Coordinatore Infermieristico: Dr.ssa Marta Desideri
E-Mail: mdesideri@ares118.it
Tel. 06 53082904

Operano nella struttura:

- n. 4 Medici e n. 27 Infermieri
- Medici ed infermieri svolgono turni sia in sala operativa 118 che sui mezzi di soccorso.

ATTIVITA'

L' Unità Operativa Complessa **Centrale Operativa Regionale di Emergenza Sanitaria (CORES)** Lazio Nord è istituzionalmente preposta ed organizzata per far fronte ad esigenze di soccorso sanitario di emergenza/urgenza su tutto il territorio di competenza (Rieti e provincia, compresi i comuni di Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano. Torrita Tiberina, Civitella San paolo, Sant'Oreste e Rignano Flaminio, Viterbo e provincia, Civitavecchia, compresi i comuni di Santa Marinella, Tolfa e Allumiere) per un bacino d'utenza di circa 700.000 abitanti, ed ha il compito di adottare tutte le misure necessarie atte a ricevere, valutare e gestire le richieste di soccorso sanitario in emergenza-urgenza che giungono, attraverso il numero unico europeo dell'emergenza " 112" o da altri Enti Istituzionali, dal territorio di competenza anche per eventi di carattere straordinario, sia di origine naturale che antropica in linea con le Normative Nazionali e Regionali in materia (DPR 27 marzo 1992 e s.m.i.).

Più analiticamente alla CORES sono attribuite le seguenti funzioni:

- Ricezione delle richieste di soccorso sanitario in emergenza pervenute da NUE112 ed altri Enti Istituzionali con acquisizione di tutte le informazioni utili a dimensionare l'evento per qualificare e quantificare la risposta territoriale appropriata;
- Gestione della risposta territoriale, comprese le risorse ad ala rotante, in sinergia con altri Enti Istituzionali deputati al soccorso sia in attività ordinaria che straordinaria, quest'ultima sulla base di pianificazioni condivise;
- Gestione dell'afferenza alle strutture ospedaliere insistenti sul territorio di competenza, sulla base della condizione clinica valutata sul luogo evento, nel rispetto delle reti tempo dipendenti e di patologia definite e approvate dagli atti di programmazione regionale;
- Monitoraggio della disponibilità di accettazione delle strutture ospedaliere anche in relazione alla attivazione di piani di emergenza per massiccio afflusso di pazienti (PEIMAF);
- Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso le sedi istituzionali per la stesura di piani di emergenza, condivisi con gli Enti Istituzionali e la UOC Territoriale, predisposti per la risposta territoriale in occasione di maxi-emergenze e/o eventi catastrofici oltre che relativi a siti sensibili (siti istituzionali, aeroporti, porti, industrie a rischio di incidente rilevante etc.);
- Predisposizione e partecipazione ad eventi esercitativi;